



MARCHIO OPEN

Disciplinare 6. **Grandi Eventi**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1134 del 26.07.2024



Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle **Linee Guida** per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per gli **eventi**.

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**

Criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza Comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;

- **I requisiti facoltativi**

Requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

L'evento ottiene il Marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 25 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del Disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per gli **eventi** è suddiviso nelle seguenti sezioni:

	SEZIONE
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	MOBILITÀ E PARCHEGGI
3	ACCOMPAGNATORI
4	LOCATION INDOOR
5	SERVIZI DEDICATI INDOOR
6	LOCATION OUTDOOR
7	SERVIZI DEDICATI OUTDOOR
8	CATERING, RISTORAZIONE E COFFEE BREAK
9	CAMERINI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI
10	SERVIZI IGIENICI
11	ALLESTIMENTI, SCENOGRAFIE E STAND
12	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

74 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **35 criteri obbligatori**
Requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **39 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio gli eventi devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
I D	CRITERI	PUNTI
1.	Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")	OBBL
2.	Informare i principali portatori d'interesse dell'evento (partecipanti, sponsor, espositori, ospiti, artisti, comunità locale) in merito all'ottenimento del Marchio Open. Inserire il logo del Marchio Open, in accordo al Manuale d'uso del Marchio Open, almeno per: • programma o brochure dell'evento; • sito web o social dell'evento.	OBBL
3.	Le informazioni principali dell'evento OPEN/Marchio OPEN, siano esse digitali o su qualsiasi altro supporto (in forma scritta, iconica, visiva, sonora, ecc. su depliant, programma, didascalie, cartellonistica, segnaletica, menù, ecc.) sono leggibili, comprensibili e precise, prevedendo: • un carattere minimo di almeno 16pt e con font "senza grazie" (per le piccole stampe e via via più grande per supporti più ampi, al fine di favorire la lettura anche alle persone ipovedenti e agli anziani); • la comunicazione iconica laddove possibile, se opportuno accompagnata da testo, (per le disabilità cognitive, le età evolutive, le disabilità mentali degenerative, pubblico straniero); • la traduzione in almeno una lingua straniera (privilegiando l'inglese, il tedesco, ecc.) in presenza di una significativa utenza turistica/straniera. • il materiale informativo principale è, inoltre, fruibile tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale.	OBBL
4.	Presso la location dell'evento sono presenti indicazioni per l'orientamento, la direzione, l'identificazione dei luoghi e delle attività previste dall'evento opportunamente collocate (infopoint, posti dedicati, servizi igienici, fasciatoi, servizi di trasporto, ecc.) tenendo conto della varietà di visitatori.	OBBL
5.	L'organizzazione di un evento OPEN garantisce, attraverso adeguati supporti (LIS, sottotitolatura, audio descrizione, supporti tattili, ecc.) la fruizione da parte delle persone con disabilità sensoriali dell'esperienza principale offerta e, qualora necessario per il tipo di evento, su più esperienze/appuntamenti.	OBBL
6.	Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.	3



7.	L'evento dispone di un contact point raggiungibile via chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione delle relazioni con i partecipanti.	2
8.	Nel caso di produzione di materiali specifici (es. catalogo mostra, contributi didattici per la fruizione del museo, cartelline convegno, ecc.) è bene considerare i parametri della buona leggibilità (almeno 16 pt, font senza grazie) e, se possibile, realizzare alcune copie in caratteri maggiormente ingranditi per ipovedenti e anziani ed eventualmente in Braille per non vedenti.	5
9.	È presente una mappa tattile con scritte in Braille che orienti alle varie zone della struttura.	4
10.	Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.	2
11.	L'organizzazione di un evento OPEN garantisce, attraverso adeguati supporti (LIS, sottotitolatura, audio descrizione, supporti tattili, ecc.) la fruizione da parte delle persone con disabilità sensoriali dell'esperienza principale offerta.	4
12.	Nel programma dell'evento è presente almeno un'iniziativa di sensibilizzazione al Marchio OPEN oppure al tema della disabilità (attraverso varie forme di comunicazione).	4

SEZIONE 2 MOBILITÀ E PARCHEGGI		
ID	CRITERI	PUNTI
13.	Se presenti navette per i partecipanti e/o mezzi di trasporto pubblico, queste sono accessibili, in alternativa è consentito l'accesso con contrassegno disabili.	OBBL
14.	Laddove il percorso di avvicinamento alla location non è transitabile con veicoli ordinari, l'organizzatore si impegna a mettere a disposizione mezzi dedicati quali: elettroscooter, hand-bike, club-cars, joelette, ecc.	OBBL
Parcheggi		
15.	È presente un parcheggio riservato alle persone con disabilità nelle vicinanze (massimo 200 mt) in numero congruo rispetto all'audience prevista. In alternativa è consentito il transito e la sosta se muniti di contrassegno disabili nei pressi della location.	OBBL
16.	In presenza di parcheggio e percorso privati, le pavimentazioni dello stallo e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" – art. 5 in fondo al presente documento).	OBBL

SEZIONE 3 ACCOMPAGNATORI		
ID	CRITERI	PUNTI
17.	Gli accompagnatori delle persone con disabilità hanno accesso gratuito all'evento (1 accompagnatore per persona con disabilità).	OBBL

SEZIONE 4 LOCATION INDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
18.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da citofono/campanello.	2
19.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
20.	Presso gli ambienti di platea e gradinate sono presenti un numero maggiore di 3 posti ogni 400 riservati per persone con disabilità.	5
21.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
22.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
23.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
24.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
25.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL
26.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura/organizzazione.	OBBL

SEZIONE 5 ALTRI SERVIZI INDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
27.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle. (ALTERNATIVO AL CRITERIO 28)	4
28.	Per strutture di ampia metratura sono presenti ed a disposizione almeno due sedie a rotelle. (ALTERNATIVO AL CRITERIO 27)	5

SEZIONE 6 LOCATION OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
29.	In presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
30.	Presso gli ambienti di platea e gradinate sono presenti un numero maggiore di 3 posti ogni 400 riservati per persone con disabilità	5
31.	In assenza di platee gradinate sono garantiti spazi che consentano una fruizione adeguata e sicura dell'evento.	OBBL

SEZIONE 7		
ALTRI SERVIZI OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
32.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle. (ALTERNATIVO AL CRITERIO 33)	4
33.	Per strutture di ampia metratura sono presenti ed a disposizione almeno due sedie a rotelle. (ALTERNATIVO AL CRITERIO 32)	5

SEZIONE 9		
CATERING, RISTORAZIONE E COFFEE BREAK		
ID	CRITERI	PUNTI
34.	Nella zona di ristorazione e in presenza di più punti ristorazione (indoor e/o outdoor), un tavolo ogni 20 o frazione di 20 deve avere un'altezza sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm.	OBBL
35.	Nella sala bar, un tavolo ogni 20 o frazione di 20 ha un piano d'appoggio ad altezza da terra non superiore agli 80 cm.	4
36.	Nella zona bar se non sono presenti i tavoli, parte del bancone o altro piano d'appoggio deve avere un'altezza non superiore ai 90 cm.	4
37.	Nella zona bar lo spazio libero sottostante i tavolini è profondo 50 cm. Sono preferiti tavoli con gambe agli angoli.	4
38.	Nel caso di servizio a buffet questo è raggiungibile e situato in un luogo privo di barriere. In alternativa è previsto il servizio al tavolo. Il tavolo deve avere spazio libero sottostante con profondità di almeno 50 cm	OBBL
39.	Per gli eventi outdoor, nel caso di servizio a buffet questo è raggiungibile e situato in un luogo privo di barriere. In alternativa è previsto il servizio al tavolo. Il tavolo deve avere spazio libero sottostante con profondità di almeno 50 cm	OBBL
40.	Sono presenti proposte gastronomiche adatte alle intolleranze alimentari più diffuse	5
41.	Il menu prevede delle proposte per vegetariani e vegani	2
42.	Il menu è stampato con carattere visibile (16 pt) e con possibilità di fruizione tramite strumenti elettronici.	OBBL
43.	Il menu alla carta o su cartellonistica, in presenza di una significativa utenza turistica straniera, è disponibile in almeno una lingua straniera (privilegiando l'inglese, il tedesco, ecc.).	4

SEZIONE 9		
CAMERINI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI		
ID	CRITERI	PUNTI
44.	All'interno dei camerini è presente una panca dedicata.	OBBL
45.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc, maniglioni		
46.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	4
47.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
48.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc, devono essere ancorati ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	5
49.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della doccia/vasca provvisto di luce di segnalazione associata.	2
50.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	2
51.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
52.	L'altezza del lavabo, qualora esso non sia regolabile, è compresa tra gli 75 cm e 80 cm da terra.	4
53.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	4
Doccia e vasca		
54.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale	OBBL
55.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali, è presente un maniglione ribaltabile su UN LATO del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40cm dal centro del seggiolino. Può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	5

SEZIONE 10 SERVIZI IGIENICI		
ID	CRITERI	PUNTI
56.	Per gli eventi outdoor o che si tengono negli edifici sottoposti a tutela storico-artistica, qualora non sia presente un servizio igienico attrezzato, è consentito l'utilizzo di bagni chimici purché dedicati; in alternativa, vi è l'indicazione di un servizio dedicato situato presso un esercizio pubblico. La presenza del servizio igienico è opportunamente comunicata nel sito internet e presso la location. Se la location è all'interno di un centro abitato il servizio igienico attrezzato si trova entro 500 metri, altrimenti, se esterna, nel centro abitato più vicino.	OBBL
57.	Per gli eventi outdoor che prevedono un numero di partecipanti giornalieri superiore ai 5.000 sono presenti almeno 2 servizi igienici dedicati. In alternativa è consentito l'utilizzo di bagni chimici purché dedicati o l'indicazione di servizi dedicati situati presso un esercizio pubblico. La presenza dei servizi igienici è opportunamente comunicata nel sito internet e presso la location. Se la location è all'interno di un centro abitato il servizio igienico attrezzato si trova entro 1 km, altrimenti, se esterna, nel centro abitato più vicino.	OBBL
58.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
59.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40cm dal centro del wc.	OBBL
60.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali posti ad una distanza dal wc non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
61.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15cm.	OBBL
62.	È presente una doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc; bidet).	2
63.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	3
Lavabo, specchio e fasciatoio		
64.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	4
65.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	4
66.	Sono predisposti spazi con fasciatoi opportunamente segnalati.	3

SEZIONE 11		
ALLESTIMENTI		
ID	CRITERI	PUNTI
67.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
68.	Nel caso di allestimento di mostre e/o altri eventi, si deve garantire la visibilità di quanto esposto anche da parte delle persone con disabilità (opere, installazioni, altezza espositori). Inoltre, si devono prevedere idonei supporti per la fruizione (audioguide, ecc.).	OBBL
69.	In prossimità di cassa, info-point, shop, catering, ecc. è garantita una buona illuminazione.	OBBL
70.	Qualora l'evento abbia per protagonisti/partecipanti persone con disabilità, saranno accessibili e fruibili, a seconda dell'evento: • palcoscenici e camerini; • campi da gioco, parterre, spogliatoi e podi per le premiazioni; • aree workshop, didattiche e per le conferenze stampa, zone relatori.	OBBL

FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
71.	Un responsabile dell'organizzazione ed il responsabile del personale di ricevimento dell'evento sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti avendo letto il materiale informativo messo a disposizione. Essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità. entro quattro settimane dall'inizio dell'attività.	OBBL
72.	Tutto il personale e gli addetti dell'evento partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.	6
73.	Nominare un referente per l'evento dedicato alla gestione dell'accessibilità. Inoltre, deve essere individuato un referente per l'accessibilità i cui riferimenti siano presenti sui principali strumenti di comunicazione dell'evento (sito, programma, pass).	OBBL
74.	Gli organizzatori dell'evento OPEN mettono a disposizione personale di accompagnamento/assistenza.	4

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc.).

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.
- In presenza di delimitatori di passaggio (togliere tornelli e porte girevoli) prevedere accessi agevolati per persone con disabilità e/o passeggeri.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- I corridoi di accesso devono avere larghezza minima per eventi con flussi contenuti, 1,20 m con opportuni allargamenti per consentire un agevole cambio di direzione.
- I corridoi di accesso devono avere larghezza minima per eventi con flussi più elevati, minimo 1,50 m, ma consigliato almeno 2,50 m.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine.
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.
- Ambienti come platea e gradinate devono essere provvisti di posti riservati alle persone con disabilità in numero pari ad almeno due posti per ogni 400 o frazione di 400 posti, con un minimo di due; essere dotata, nella stessa percentuale, di spazi liberi riservati per le persone su sedia a ruote, predisposti su pavimento orizzontale, con dimensioni tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote. Tali posti devono essere previsti in prossimità di vie di fuga e comunque non ostacolare il passaggio in caso di emergenza.

CAMERINI E SPOGLIATOI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- Il wc deve essere dotato di un maniglione di sostegno.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Il lavabo deve avere un'altezza massima di 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscono o limitano l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della vasca.
- La doccia deve essere a filo pavimento, dotata di seggiolino e doccia a telefono.
- Negli spogliatoi deve essere presente una panca dedicata.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- Il wc deve essere dotato di un maniglione di sostegno.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Il lavabo deve avere un'altezza massima di 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscono o limitano l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.



- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.